



# COMUNE DI BIANCAVILLA

**Città Metropolitana di Catania**  
**Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879**  
**Pec: protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it**

## **Determinazione n° del**

*P.O. N.5 - AREA TECNICA*

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: NOMINA DELL'ESPERTO DEL SINDACO – RAG. PASQUALE LAVENIA – AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 7/92, IN MATERIA DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

### Il Sindaco

Premessa la propria determinazione sindacale n. 35 del 7 ottobre 2013 con la quale si è provveduto alla nomina dell'esperto ex art. 14 della L.R. 7/92, in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, ed il successivo provvedimento di conferma n. 44 del 6 dicembre 2013;

Rilevato che permangono tutte le motivazioni sottese alla nomina dell'esperto per come analiticamente riportate nel citato provvedimento n. 35/2013 e che in questa sede, ancorché non materialmente trascritte, per relationem, si considerano interamente riportate e che sono, per altro, state positivamente valutate anche dall'organo consiliare nella seduta del 8 novembre 2013 – deliberazione n. 75;

Richiamate le determinazioni sindacali:

- n. 2 del 30 gennaio 2014 di nomina del rag. Pasquale Lavenia ad esperto del Sindaco a titolo gratuito ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 7/92, in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- n. 3 del 26 febbraio 2014 di istituzione di una cabina di regia in materia di rifiuti, della quale è stato chiamato a fare parte il medesimo esperto;
- n. 9 del 20 marzo 2014 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 30 giugno 2014;
- n. 21 del 15 luglio 2014 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 31 dicembre 2014;
- n. 4 del 12 gennaio 2015 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 28 febbraio 2015;
- n. 16 del 24/04/2015 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 31 dicembre 2015;
- n. 38 del 31/12/2015 di conferma dell'incarico di esperto nei confronti del rag. Pasquale Lavenia fino al 30 giugno 2016;

Visto il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – n. 87 del 30 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Piano d'Intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Biancavilla;

Considerato che nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana ed, ai fini del suo miglioramento, il Comune di Biancavilla, con deliberazione di G.M. n.45 del 26/03/2015, approvava una programmazione integrativa, avente per oggetto " Servizio di Igiene urbana relativo allo spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Atto d'indirizzo", con la quale venivano dettati indirizzi per migliorare il servizio di igiene urbana nel territorio di cui al Piano di intervento ARO,

che questo Ente alla luce dei superiori indirizzi, appaltava il servizio integrativo secondo procedure ad evidenza pubblica alla ditta Ecolandia giusto contratto d'appalto n. 2759 di rep del 16/02/16 per la durata di mesi sei con inizio a far data dal 01/01/2016 e scadenza il 30/06/2016;

Che con deliberazione di G.M. n.138 del 28/09/2015 veniva approvato il progetto: "Schema di Piano Integrativo relativo all'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, all'interno dell'A.R.O. di BIANCAVILLA già approvato con DDG 87/2015 della durata di anni e mezzo, per essere trasmesso al Consiglio Comunale;

Che con deliberazione di consiglio comunale n.77 del 02/12/2015 veniva approvato il progetto: "Piano Integrativo relativo all'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, all'interno dell'A.R.O. di BIANCAVILLA già approvato con DDG 87/2015";

che con deliberazione di G.M. n. 7 del 02/02/2016 veniva approvato il progetto denominato "Piano Integrativo relativo all'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, all'interno dell'A.R.O. di BIANCAVILLA già approvato con DDG 87/2015" per la durata di anni sei e mezzo ;

che questo Ente, successivamente alla richiesta del sopra citata Dipartimento, con riferimento alle previsioni del Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014, ravvisava la necessità di integrare lo stesso, allo scopo di migliorarne i servizi previsti con la previsione di nuovi ed integrativi servizi come specificamente descritti nel Piano di integrazione di cui in oggetto, per la durata di anni cinque, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica e, quindi nel rispetto dell'art.5, c.2 ter L.R. 9/2010 ed in coerenza con il Piano d'ambito in corso di redazione da parte della SRR Area metropolitana Catania.

Che con delibera di G.M. n.52 del 16.05.2016 veniva approvato "l'integrazione al Piano di intervento per l'organizzazione del Servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO approvato con D.D.G. n.87/2015" per la durata di anni cinque in base alle motivazioni nella detta "Integrazione" contenuti, ai fini della trasmissione al Consiglio Comunale per la relativa approvazione come stabilito nella Direttiva in materia di gestione integrata dei Rifiuti prot. 21378 del 14 maggio 2015;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.66 del 30/05/2016, esecutiva veniva approvato "l'integrazione al Piano di intervento per l'organizzazione del Servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO approvato con D.D.G. n.87/2015" per la durata di anni cinque, per il quale è stato espresso da parte della SRR parere di coerenza al redigendo Piano d'ambito, e stabilito di trasmetterlo all'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di P.U. Dipartimento Acque e Rifiuti per la definitiva approvazione.

Che in coerenza a quanto approvato con la deliberazione di C.C. n. 66/2016, e nelle more della approvazione definitiva della "Integrazione al Piano di intervento per l'organizzazione del Servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO approvato con D.D.G. n.87/2015" della durata di anni cinque, da parte dell'Assessorato regionale all'Energia – Dipartimento Acque e Rifiuti, ai sensi dell'art.5,c.2ter della L.r. n.9/2010, nonchè nelle more

dell'espletamento delle relative procedure di gara e contrattuali , la cui conclusione veniva stimata che potesse concludersi entro il 2017, questo Ente, rilevata la necessità della attuazione del Servizio di cui alla citata "Integrazione", ha ritenuto necessario redigere il Progetto " Integrazione al Piano d'Intervento per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'Aro di Biancavilla approvato con D.D.G n. 87/2015", della durata di mesi quattordici

Che con delibera di G.M. n. 72 del 14/06/2016, esecutiva, veniva approvato il Progetto " Integrazione al Piano d'Intervento per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'Aro di Biancavilla approvato con D.D.G n. 87/2015", della durata di mesi quattordici;

RILEVATO CHE in atto è in corso di esecuzione l'appalto relativo al Piano d'Intervento approvato con DDG 87/2014 con inizio a far data dal 01/01/2016 e con scadenza in data 31/12/2022;

RILEVATO che le SRR cui fa parte il comune di Biancavilla non hanno assunto il servizio della gestione integrata dei rifiuti;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in particolare l'art.3 (azioni per l'incremento della raccolta differenziata) c.1 ;

RILEVATO che il comune ha in corso l'espletamento del servizio di integrazione al Piano di Intervento, come approvato con DDG 1171/2016 con il quale consente di migliorare le condizioni igienico sanitarie ed ambientali del paese, nonchè di agire in coerenza con il disposto della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5 Rif del 07 giugno 2016 nei termini sopracitati;

Che, di conseguenza, alla luce della consistente programmazione, lo scrivente ritiene utile proseguire ulteriormente il rapporto di collaborazione instaurato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/92, anche in relazione alla necessità di pervenire ad una puntuale verifica dell'andamento del servizio con particolare riferimento all'effettivo adempimento dei capitolati di servizio, oltre che per governare immediatamente i rapporti istituzionali con gli appaltatori dei servizi in questione, compensando l'attività dell'esperto in termini e con modalità analoghe a quelle precedenti.

Rilevato che la Corte dei Conti Sezioni riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva ha reso, con deliberazione n. 19/2013/SS.RR./PAR, nella camera di consiglio del 4 marzo 2013, parere in merito all'assoggettamento dei compensi degli esperti del Sindaco, nell'obiettivo di riduzione e nel limite massimo per la tipologia di spesa di cui all'art. 6, co. 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122;

Visto l'Allegato 16 al conto consuntivo 2014 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 31/07/2015 recante il "quadro riassuntivo dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010", dal quale si desume sia l'importo per studi e consulenze che per relazioni pubbliche sostenute nell'anno 2009 (rispettivamente di € 9.348,00 e di € 65.111,07), giusta relativo certificato di rendiconto, che il limite di spesa massimo sostenibile (rispettivamente di € 1.870,00 e di € 13.282,00);

Ritenuto opportuno, in coerenza alle conclusioni cui perviene il citato parere della Corte n. 19/2013/SS.RR./PAR e per assicurare omogeneità tra le voci oggetto di comparazione, aggiungere all'importo delle spese sostenute durante l'esercizio 2009 per studi e consulenze, anche quelle per incarichi ad esperti effettuate nel medesimo anno, in considerazione del fatto che, se le spese per esperti ex L.R. 7/92 vanno computati nell'obiettivo di riduzione del D.L. 78/2010, le stesse vanno anche tenute in conto nel computo della spesa di riferimento;

Richiamato l'art. 6, co. 10, del citato D.L. 78/2010 ai sensi del quale "resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative fra le spese di cui ai commi 7 e 8 (ndr: rispettivamente spesa annua per studi ed incarichi di consulenza e per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza) con le modalità previste dall'art. 14 del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127";

Rilevato, in fine, che:

– a norma del successivo co. 20, "Le disposizioni del presente articolo non si applicano in via diretta alle regioni, alle provincie autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. ...";

–la citata deliberazione 19/2013/SS.RR./PAR:

.conviene con il fatto che le suddette norme, oggetto di censure dinanzi alla Corte Costituzionale che si è espressa con sentenza n. 139/2012, "... non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali";

·osserva che "... l'applicazione delle disposizioni statali in questione (ndr: l'intero art. 6 del D.L. 78/2010), che costituiscono norme di coordinamento della finanza pubblica, è da ritenersi confermata anche dalla circostanza che esse incidono sul livello complessivo di una tipologia di spesa (qual è quella per le consulenze) e non su singoli atti, con la conseguenza che è fatta salva la possibilità, per le amministrazioni, di conferire incarichi realizzando economie di spesa in altri settori"

Visto, in fine, l'art. 1, co. 5, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, ai sensi del quale "La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, ..., sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ..., non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78";

Preso atto dell'allegato quadro riassuntivo dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, integrati dagli ulteriori vincoli imposti dal D.L. 101/2013, che riporta anche le spese ad oggi impegnate e le risorse residue massime individuabili all'interno del redigendo bilancio di previsione, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'ammontare complessivo delle spese già oggetto di provvedimenti adottati, nel suo complesso, risulta ricompreso nell'ammontare massimo di spesa sostenibile nel corrente esercizio, ai sensi dei commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, del comma 5 dell'art. 1 del D.L. 101/2013 e della lettura costituzionalmente orientata della norma resa dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, nelle considerazioni svolte dal più volte citato parere 19/2013/SS.RR./PAR;

Visto l'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modifiche ed integrazioni in L. 89/2014, ai sensi del quale la spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca non può essere superiore al 4,2%, ovvero al 1,4%, della spesa per il personale come risultante dal conto annuale 2012, rispettivamente per le PP.AA. aventi una spesa di personale pari o inferiore ai 5 milioni di euro, ovvero superiore a detta soglia;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DETERMINA

1. di confermare la nomina dell'esperto del Sindaco – rag. Pasquale Lavenia – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 7/92, in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, riconoscendo al suddetto esperto il compenso mensile di € 1200,00 (comprensivo di oneri previdenziali ed ogni altro onere) fino al 31 dicembre 2017;
2. dare atto del rispetto dei vincoli di spesa prescritti dai commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, nella lettura costituzionalmente orientata resa dalla sentenza della Corte

Costituzionale n. 139/2012, per come richiamata nelle considerazioni svolte dal parere 2 aprile 2013, n. 19/2013/SS.RR./PAR, della Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, nonché dall’art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013;

3. incaricare il Responsabile della V Area Tecnica dell’adozione dei provvedimenti gestionali conseguenti, in ordine:
  - alla formalizzazione dell’impegno di spesa,
  - alla corresponsione mensile del compenso, previa presentazione di idonea documentazione contabile;
4. trasmettere il presente provvedimento, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, previa acquisizione della valutazione dell’organo di revisione economico finanziario di questo Comune, in ossequio alle prescrizioni di cui all’art. 1, co. 42, della L. 311/2004, in conformità alle statuizioni rese dalla Corte dei conti – Sez. Reg.le di Controllo per la Regione Siciliana, in deliberazione n. 17 del 19 ottobre 2005;
5. di disporre la pubblicazione della presente all’Albo Pretorio on line dell’Ente, nonché nell’apposita sottosezione del link “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.L. 33/2013.

---

Biancavilla,

*L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*